



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 5 del 21 marzo 2012

Oggetto: Approvazione Regolamento per la gestione del campo sportivo comunale e dei campi di calcetto nelle frazioni di Carinola, Casanova e Casale.

L'anno duemilatredici il giorno 21 del mese di marzo alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione ordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
ZANNINI MICHELE	P	
TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del consiglio comunale, il quale, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbali della seduta consiliare odierna (21.03.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonica e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Tecnico Ing. Antonio Menditto avente ad oggetto:" Approvazione Regolamento per la gestione del campo sportivo comunale e dei campi di calcetto nelle frazioni di Carinola, Casanova e Casale".

Sentita l'illustrazione dell'argomento fatta dall'assessore Francesco Di Spirito il quale evidenzia, tra l'altro, che l'art.3 del testo presentato, composto da n.19 articoli, va completato con la dicitura "da effettuarsi mediante gara ad evidenza pubblica" per la quale cosa il testo completo di tale articolo va inteso come di seguito:

"Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione esclusivamente degli impianti sportivi comunali di calcio e calcetto con annessi spogliatoi, i locali per i servizi igienici al pubblico, le opere di recinzione, le tribune per il pubblico, nell'ambito delle norme legislative, statuarie e regolamentari, da effettuarsi mediante gara ad evidenza pubblica".

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili interessati;

Dato atto che al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Zannini e Giacca poi il numero dei presenti e votanti è di undici consiglieri;

Con voti unanimi e favorevoli resi come per legge degli 11 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta e a firma del Responsabile del Settore Tecnico insieme all'allegato testo regolamentare composto da n.19 articoli e con l'integrazione dell'art. 3 descritta in parte normattiva, facente parte integrante e sostanziale della medesima proposta di deliberazione;**
- di dare atto che il regolamento allegato entrerà in vigore con i tempi e le modalità previste dall'art.6 dello Statuto Comunale, ovvero il compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di 10 (dieci) giorni da effettuare successivamente alla esecutività della delibera di approvazione.**

sponsorizzano delle assunzioni per poi avere un ritorno. Ma attenzione: dicendo questo lei automaticamente ha anche dichiarato, a mio avviso... tra le righe io leggo che questo discorso sia stato fatto in passato, quando sono state assunte... tanto è vero che lei non mi ha risposto su una sola domanda. Per quale motivo i dipendenti prima erano 15 e oggi sono 8, che svolgono questa attività. Peraltro, da informazioni prese presso la responsabile del servizio, pare che le ore lavorative espletate da queste otto unità siano anche inferiori rispetto a quelle che venivano svolte (incomprensibile).

Certo è che io mi ricordo questi ragazzi che oggi non sono assunti averli visti sempre sui camion, sempre a lavorare. Forse qualcun altro che oggi sta lavorando non l'ho visto. Ma queste sei unità le ho viste sempre in prima linea a lavorare, anche quando c'era lo sciopero. E sappiamo bene che veniva bloccato il servizio. Quindi da una parte mi ha detto che lei non ha seguito certe procedure. Però ha fatto anche una dichiarazione a mio avviso pesante che ritengo vada tenuta in conto perché può comportare, anzi ha comportato, a mio avviso, non può, ma questo è un dato di fatto, matematico, un problema di danno erariale per il nostro territorio, la nostra amministrazione. Inoltre ha creato delle false aspettative per persone che volevano costruire il loro futuro con un posto a tempo indeterminato e oggi si trovano con un pugno di mosche e queste vicende penso che non si debbano più ripetere. Poi chi ne ha la competenza ovviamente ne tragga le conclusioni e se c'è da attivare dei procedimenti non siamo noi a doverlo fare, ma è qualcun altro. Grazie.

Presidente DEL PRETE: (5° punto all'O.d.G.)

Grazie, consigliere Galdieri. Prima di passare al punto successivo all'ordine del giorno voglio comunicare che in data 18 marzo 2013 il gruppo consiliare Coraggio e Libertà, a firma del consigliere, dottore Michele Zannini, ha protocollato presso l'ufficio comunale una interpellanza relativa sempre più o meno allo stesso argomento che abbiamo discusso, cioè al passaggio di cantiere tra la Esogest srl alla Go Service. E non è stato inserito in questo odierno consiglio comunale solo per motivi di protocollo.

Sarà sicuramente inserito al prossimo consiglio comunale che si terrà presumibilmente agli inizi del mese successivo.

Detto questo, voglio passare al quinto punto all'ordine del giorno.

“Regolamento per la gestione del campo sportivo comunale e dei campi di calcetto nelle frazioni di Carinola, Casanova e Casale”. Relazione l'assessore Di Spirito.

Assessore DI SPIRITO:

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo, anche perché mi sono fatto una breve relazione dei punti più importanti, perché leggerla tutta sarebbe stare qui fino a stasera e non ci conviene. Tra gli obiettivi che l'amministrazione comunale si prefigge di realizzare rientra sicuramente quello di promuovere l'attività sportiva a cui si attribuisce una importante funzione sociale. Operando in tali direttive si è reso necessario predisporre un regolamento sia per la gestione del campo sportivo che dei campi di calcetto presenti nel territorio comunale, per i quali c'è la necessità di garantire un corretto ed efficiente utilizzo. Il regolamento predisposto si compone di ben 19 articoli.

Vengono indicate in primis le finalità che si ricollegano all'attività sportiva, che svolge una fondamentale funzione sociale, educativa e formativa in quanto favorisce le iniziative di aggregazione della comunità locale. Vengono evidenziati dal regolamento i criteri di efficienza, funzionalità, trasparenza ed economicità. Essi dovranno rappresentare linee guida nella gestione degli impianti. Gli impianti sportivi, dotati di tutte le attrezzature necessarie, dovranno essere utilizzati con la massima diligenza. L'ufficio sport e l'ufficio patrimonio, ognuno rispettivamente per il proprio ambito di competenza, vigileranno sul corretto utilizzo degli impianti sportivi.

Con l'Art. 4 si garantisce l'uso del campo sportivo da parte di tutte le associazioni sportive, sia dilettantistiche che ricreative, nonché da parte dei gruppi scolastici e operatori economici presenti sul territorio comunale. Tutte le manifestazioni sportive organizzate dovranno essere promosse dall'amministrazione comunale con delibera di giunta comunale e autorizzate dal servizio sport e tempo libero. In merito alla gestione degli impianti sportivi il regolamento (incomprensibile) da parte dell'amministrazione comunale, sia l'affidamento in concessione. Nel primo caso sia gli impianti che le attrezzature in dotazione verranno gestiti direttamente in economia dall'ente, attraverso i competenti uffici. In alternativa è previsto l'affidamento in concessione, che verrà disciplinato da una apposita convenzione. Rispetto a questa ultima ipotesi gli articoli 13 e 14 del regolamento disciplinano sia gli interventi di manutenzione ordinaria che gli interventi di manutenzione straordinaria, che gli interventi di miglioramento degli impianti. Alle modalità di conservazione degli impianti concessi in gestione a terzi fa riferimento l'Art. 15 che contiene precise disposizioni riguardo le ipotesi di danni causati da terzi, nonché per l'eventuale risarcimento dei danni.

È prevista l'attivazione di una polizza assicurativa dall'Art. 16 del regolamento, e infine con l'Art. 17 sono indicate tutte le condizioni di decadenza e revoca della concessione in gestione. Con l'Art. 18 è prevista la vigilanza e la custodia sia nel campo di calcio che del campo di calcetto e in conclusione con l'Art. 19 sia l'amministrazione comunale sia l'eventuale concessionaria si esonera da ogni responsabilità per gli oggetti o i valori lasciati incustoditi. Grazie.

Sindaco DE RISI:

Allora, aggiungiamo soltanto, anche se l'appalto... la Legge sui contratti lo recita, che all'Art. 3, leggi alla fine... verrà...

Assessore DI SPIRITO:

Da avvenire con evidenza pubblica.

Sindaco DE RISI:

Da avvenire sempre con evidenza pubblica.

Presidente DEL PRETE:

C'è qualcuno che vuole intervenire in merito a questo punto all'ordine del giorno o procediamo direttamente alla votazione?

Consigliere DI BIASIO:

Sindaco, posso fare una domanda attinente, ma non all'ordine del giorno? Quel mutuo per l'impianto polivalente, chiesto, di 213.783,18 euro che fine ha fatto?

Sindaco DE RISI:

Polivalente di...?

Consigliere DI BIASIO:

Impianto polivalente.

Sindaco DE RISI:

Di Casale?

Consigliere DI BIASIO:

Veramente volevo chiedere qual era. Visto che pure un mese fa ci stava una sua dichiarazione. Era Casale o Nocelleto?

Sindaco DE RISI:

Casale. È stato praticamente... se è quello dei campetti di Casale, la presidenza del Consiglio, che è l'ente erogatore, un mese fa ci ha scritto che era stato riattivato quel tipo di finanziamento e che noi abbiamo pochissimo tempo per fare la gara di appalto e fare i lavori.

Consigliere DI BIASIO:

Invece a me risulta qualcosa di diverso, veramente.

Sindaco DE RISI:

Cioè?

Consigliere DI BIASIO:

Ce l'ho pure io. Che sono stati erogati solo 13.315,47 euro.

Sindaco DE RISI:

Ma gli altri, se non facciamo i lavori, non ce li danno. Perciò dobbiamo...

Consigliere DI BIASIO:

Come stato di avanzamento, ovviamente.

Sindaco DE RISI:

Ma abbiamo pure già fatto la gara. Siamo in gara d'appalto. Tutto a posto. Non li stiamo perdendo.

Consigliere DI BIASIO:

No, perché da quello che dice è come se fossero stati già persi.

Sindaco DE RISI:

No, loro ci hanno dato... i primi soldi che hanno dato, su questa cosa... ora te li do, gli altri, ma tu entro queste date mi devi portare lo stato di avanzamento lavori... e noi lo stiamo facendo. La data qual è?

Consigliere DI BIASIO:

20 febbraio del 2013.

Sindaco DE RISI:

E ci siamo già attivati.

Presidente DEL PRETE:

Se non ci sono altri interventi direi di procedere alla votazione. Chi è d'accordo per il regolamento per la gestione del campo sportivo comunale di Carinola e dei campi di calcetto nelle frazioni Carinola, Casanova, Casale? Favorevoli...?

Il Consigliere Zannini esce dalla sala.

Segretario Comunale:

Favorevoli, per cortesia...? **Unanimità.**

Il Consigliere Zannini rientra in sala.

Presidente DEL PRETE: *(6° punto all'O.d.G.)*

Punto 6 all'ordine del giorno:

“Modifica dell'Art. 8 del regolamento edilizio in materia di commissioni edilizie.”

Relaziona l'assessore Russo.

Assessore RUSSO:

Con alla delibera numero 30 consiliare del 9.11.2005 si prevedeva l'eliminazione della commissione edilizia comunale demandando al responsabile dell'area urbanistica tutte le funzioni della commissione stessa.



Comune di Carinola

Provincia di Caserta

Piazza Mazza - 81030 - CASERTA -
Tel. 0823 734203 Fax 0823 939159
Mail: comunecarinolautc@virgilio.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. _____

DATA _____

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DEI CAMPI DI CALCETTO NELLE FRAZIONI DI CARINOLA CASANOVA E CASALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VALUTATA la necessità di disciplinare l'uso degli impianti sportivi di proprietà di questo Ente presenti sul territorio ed in particolare il campo sportivo comunale ed i campi di calcetto nelle frazioni di Carinola Casanova e Casale;

VISTO che le attrezzature sportive possono essere utilizzate come strumenti e sedi che realizzino la funzione di promozione culturale, sociale e civile e ritenuto che l'attività sportiva corrisponda pienamente al raggiungimento di tali finalità;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale per una migliore e più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, riconosce, secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

CONSIDERATO che gli impianti sportivi di proprietà comunale possono essere gestiti direttamente dal Comune o dati in concessione a terzi;

VISTO il "REGOLAMENTO" allegato al presente atto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e composto da n. 19 articoli;

DATO ATTO che si può procedere all'approvazione del Regolamento in argomento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, dai rispettivi Responsabili dei Servizi tecnici e Finanziari;

VISTO il Decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 18.02.2000 n° 267);

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante

dispositivo;

2. Di approvare l'allegato **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DEI CAMPI DI CALCETTO NELLE FRAZIONI DI CARINOLA CASANOVA E CASALE**, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e composto da n. 19 articoli;

3. Di stabilire che il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio

dell'Ente per quindici giorni;

4. Dare atto che il presente deliberato non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Antonio Menditto



ORIGINALE

COMUNE DI CARINOLA

Provincia di CASERTA

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E
DEI CAMPI DI CALCETTO NELLE FRAZIONI DI CARINOLA CASANOVA E
CASALE

INDICE

FINALITA'	
DEFINIZIONE DI CAMPO SPORTIVO E CAMPO DA CALCETTO	
OGGETTO	
DESTINAZIONE ED USO DEGLI IMPIANTI	
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO	
MODALITA' DI GESTIONE DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO	
GESTIONE DIRETTA	
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	
CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	
TARIFFE	
DOVERI DEL CONCESSIONARIO	
DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	
MANUTENZIONE ORDINARIA	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI MIGLIORIA	
RISARCIMENTO DANNI	
POLIZZA ASSICURATIVA	
DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE	
VIGILANZA E CUSTODIA	
RESPONSABILITA' PER LA CUSTODIA DEI VALORI E DEGLI EFFETTI D'USO	

PREMESSA

Sono tenute in debito conto le seguenti esigenze:

- Valutare la necessità di promuovere e sviluppare le attività sportive con lo scopo di assicurare al più ampio numero di cittadini la partecipazione alle stesse;
- Rendere agevole e responsabile la gestione degli impianti sportivi in stretto rapporto fra i gruppi sportivi e l'Amministrazione Comunale;
- Far sì che le attività che vengono svolte negli impianti sportivi siano ispirate al massimo utilizzo delle strutture, per corrispondere ai criteri di partecipazione già richiamati;
- Privilegiare gli aspetti promozionali, sociali ed agonistici dell'attività sportiva nonché lo svolgimento delle numerosi manifestazioni collegate al binomio Turismo/Sport;
- Mantenere e consolidare la rilevanza sociale dell'impianto sportivo, quale centro di aggregazione della comunità locale;
- Promuovere la pratica sportiva quale strumento di prevenzione primaria con particolare riferimento ai bambini, ai giovani e ai portatori di handicap;
- Promuovere le diverse forme di partecipazione, quale quella dei volontari e delle persone anziane.

ARTICOLO 1 FINALITA'

- 1.1 L'Amministrazione Comunale promuove l'attività sportiva riconoscendone l'elevata funzione sociale, educativa e formativa.
- 1.2 Al fine di rendere attiva la pratica sportiva, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed ai portatori di deficit, la gestione degli impianti dovrà avvenire secondo criteri di efficienza, funzionalità, qualità, economicità, partecipazione e trasparenza.
- 1.3 I servizi Sport e Patrimonio, in accordo con gli altri servizi interessati dell'Amministrazione Comunale, per quanto di rispettiva competenza, assolvono la funzione di referenti circa la gestione delle strutture sportive di proprietà comunale.
- 1.4 I servizi Sport e Patrimonio, con riferimento alle strutture sportive comunali, redigono una proposta in merito alle linee programmatiche di mantenimento e sviluppo degli impianti sportivi, che debbono evidenziare:
 - A) Formulazione delle esigenze dei piani di manutenzione delle strutture ed espressione degli indirizzi di sviluppo degli impianti, tenendo conto delle carenze evidenziate;
 - B) Formulazione dei piani di utilizzo degli spazi all'interno degli impianti;
 - C) Risposta a nuove tendenze sportive manifestatesi.
- 1.5 Il Consiglio Comunale, sulla base della proposta di cui al punto precedente, formula gli indirizzi in merito alla politica sportiva che deve guidare l'azione dei soggetti gestori degli impianti. Tali indirizzi debbono essere espressi almeno ogni tre anni.
- 1.6 L'ufficio sport e l'ufficio Patrimonio, per quanto di rispettiva competenza, esercitano una costante attività di verifica sulla corretta applicazione dei criteri di gestione definiti negli

indirizzi programmatici e delle modalità approvate col presente regolamento, presentando, se necessario osservazioni motivate e documentate.

ARTICOLO 2 DEFINIZIONE DI CAMPO SPORTIVO E CAMPO DA CALCETTO

2.1 Il campo sportivo e campo da calcetto sono un campo di scoperto il cui perimetro è destinato alla pratica sportiva per definizione. Esso è in manto erboso sintetico o in terra battuta.

ARTICOLO 3 OGGETTO

3.1 Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione esclusivamente degli impianti sportivi comunali di calcio e calcetto con annessi spogliatoi, i locali per i servizi igienici al pubblico, le opere di recinzione, le tribune per il pubblico, nell'ambito delle norme legislative statuarie e regolamentari, da effettuarsi mediante gara ad evidenza pubblica.

ARTICOLO 4 DESTINAZIONE ED USO DEGLI IMPIANTI

4.1 Il campo da calcio ed il campo da calcetto sono destinati all'uso da tutte le Associazioni sportive dilettantistiche e ricreative, nonché dai gruppi scolastici e operatori economici del territorio comunale. Esso deve essere usato con diligenza al fine di non recare danno al patrimonio comunale e secondo gli usi cui è destinato. E' vietato posizionare nel perimetro destinato alla pratica sportiva pesanti strutture fisse o mobili che possono recare danno anche temporaneo ai terreni e strutture.

4.2 Nel campo sportivo e da calcetto sarà attività prevalente quella relativa allo svolgimento di campionati, tornei, gare ed allenamenti di calcio e calcetto.

4.3 Nel campo sportivo e da calcetto sarà anche consentito lo svolgimento di attività preparatorie di tutti gli sport che non recano danni alle strutture, ed è consentito lo svolgimento delle manifestazioni agonistiche ufficiali per le pratiche sportive di cui gli impianti sono omologati. In particolare nel campo sportivo e da calcetto sarà consentito lo svolgimento di:

- A) Allenamenti e campionati di calcio e calcetto;
- B) Manifestazioni sportive in generale;
- C) Allenamenti sportivi in generale, corsi, campionati ed attività temporanee;
- D) Manifestazioni di carattere diverso (spettacoli, mostre, ecc).

Le manifestazioni di cui al punto D) potranno essere organizzate compatibilmente con il prioritario soddisfacimento degli usi previsti ai punti A), B), C) e non dovranno recare danno all'impianto. Tali manifestazioni dovranno essere espressamente promosse dall'Amministrazione Comunale con apposita delibera di Giunta Comunale ed autorizzate dal Servizio Sport e Tempo libero.

ARTICOLO 5 GESTIONE DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO

5.1 Il campo da calcio e calcetto sono di proprietà del Comune e le loro attrezzature costituiscono parte integrante del patrimonio indispensabile dell'Amministrazione comunale.

5.2 La gestione del campo da calcio e calcetto di proprietà del Comune di Carinola può essere effettuata con le modalità di seguito elencate:

- A) Gestione Diretta: ovvero gestiti direttamente in economia dall'Ente attraverso i propri uffici;

- B) Gestione in Concessione: ovvero affidati in per l'attività prevalente, in gestione ad Associazioni sportive dilettantistiche o ad Enti sportivi regolarmente operanti nel territorio comunale mediante apposite convenzioni.

Gli impianti possono essere gestiti "singolarmente" e l'Ente proprietario si riserva di chiedere un'imposta. L'imposta non potrà mai essere superiore alle spese di gestione e a tal proposito l'affidatario concessionario è autorizzato dall'Ente proprietario a chiedere a terzi (singoli o società) utilizzatori dell'impianto, un indennizzo a copertura delle spese di gestione.

ARTICOLO 6 MODALITA' DI GESTIONE DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO

6.1 Per gestione di un campo da calcio a da calcetto si intende quel complesso di interventi sulla struttura e di agevolazione per l'accesso dell'utenza, definibili praticamente in :

- A) **INTERVENTI SULLA STRUTTURA** consistenti in manutenzione ordinaria e straordinaria; interventi di adeguamento in relazione all'evoluzione delle normative federali e di legge; interventi tesi a provvedere agli oneri economici legati alla fruizione di utenza varie.
- B) **INTERVENTI PER LA STRUTTURA** finalizzati ad agevolare l'accesso dell'utenza e tutelare la sicurezza consistenti in: distribuzione degli spazi e controllo sull'uso, riscossione tariffe, adempimenti amministrativi, interventi di vigilanza, determinazione dei livelli di responsabilità, priorità attribuita all'attività giovanile privilegiando le attività promosse dalla scuola, dalle Società e Associazioni sportive, enti e Federazioni sportive, giusta considerazione all'attività con rilevanza turistica.

6.2 Nel campo da calcio e da calcetto, pur sottolineando la priorità attribuita all'attività giovanile fino agli anni diciotto, sono privilegiate:

- A) Le attività promosse dall'Amministrazione Scolastica;
- B) Le attività promosse dall'Associazioni e Società Sportive, dagli Enti di Promozione Sportiva, dalle Federazioni Sportive e dal C.O.N.I.;
- C) Le attività occasionali promosse da altri soggetti Pubblici;
- D) Le attività con forte rilevanza turistica di interesse generale ed in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- E) Tutte le attività promosse ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore sociale, sportivo e ricreativo.

ARTICOLO 7 GESTIONE DIRETTA

7.1 Qualora gli impianti sportivi vengono gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale, le società o gruppi sportivi che intendono svolgervi attività continuativa nel corso dell'anno, dovranno fare richiesta al Servizio Sport e Tempo Libero, unendo alla domanda un prospetto scritto indicante il genere di attività svolta ed un calendario di massima della stessa comprensivo dei turni di allenamento, nonché le manifestazioni collaterali da indicare nel corso dell'anno.

ARTICOLO 8 AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO

8.1 Il comune di Carinola potrà gestire i propri impianti sportivi mediante concessione di servizio ai sensi dell'Art. 30 comma 3 D.Lgs 163/06 ed s.m.i.;

- 8.2** Il comune di Carinola potrà gestire i propri impianti sportivi mediante concessione di servizio ai sensi dell'Art. 30 comma 3 D.Lgs 163/06 ed s.m.i., affidando alla Concessionaria oltre all'attività prevalente una o più finalità di cui all'Art. 4 del presente regolamento.
- 8.3** L'affidamento in concessione sarà disciplinato da apposita convenzione in cui saranno elencate le finalità della gestione.
- 8.1** L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare tutte le attività concesse all'Art. 4 del presente regolamento, ivi compreso gare calcistiche ufficiali, anche in presenza di affidamento in gestione degli impianti sportivi. Le dette attività dovranno essere oggetto di opportuna pianificazione annuale programmata concordemente con la Concessionaria. La Concessionaria non potrà in alcun modo opporsi alla programmazione delle dette attività.
- 8.5** La programmazione annuale dell'attività sportive e ricreative di cui al punto 8.4 sarà approvata con delibera della Giunta Comunale; è concessa deroga al comma 8.3 in caso di manifestazioni non programmabili e di riconosciuta opportunità sociale, culturale ed educativa. La concessione di tale deroga sarà comunque approvata con delibera della Giunta Comunale.
- 8.6** L'Amministrazione Comunale utilizzerà la struttura ed i relativi servizi di custodia e pulizia tutte le volte che riterrà opportuno, riservandosi di erogare contributo annuale alla Concessionaria.

ARTICOLO 9 CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

9.1 La convenzione di cui all'affidamento sarà ispirata:

- A) Alla necessità di perseguire un equilibrio nel bilancio di gestione degli impianti;
- B) A garantire l'uso degli impianti in maniera equa e completa in relazione ai criteri di massima fruibilità e funzionalità.

9.2 La convenzione di cui all'affidamento in gestione del campo da calcio e calcetto, recepirà quanto articolato nel presente regolamento, che formerà in ogni caso parte integrante e sostanziale della stessa. La convenzione regolerà anche la manutenzione degli impianti secondo le seguenti modalità:

- A) Manutenzione Ordinaria a carico del Concessionario
- B) Manutenzione Straordinaria e Miglioria a carico dell'Ente Proprietario.

La convenzione avrà, comunque, durata massima da 3 a 9 anni.

ARTICOLO 10 TARIFFE

10.1 Le tariffe per i campi da calcio e calcetto comunali sono fissate annualmente con delibera della Giunta Comunale, nonché le modalità per eventuali esenzioni e contributi.

ARTICOLO 11 DOVERI DEL CONCESSIONARIO

11.1 Il Concessionario potrà consentire a sua volta l'uso dell'impianto a terzi (singoli, Società o Associazioni Sportive), con relativo indennizzo da parte loro per il pagamento delle spese di gestione, secondo le relative tariffe di cui all'Art. 10 del presente regolamento. Il Concessionario vigilerà sulla sicurezza ed il corretto uso degli impianti ed in caso di eventuali danni arrecati agli impianti lo stesso è autorizzato dall'Ente proprietario a chiedere un risarcimento danni pari al danno causato dai terzi utilizzatori.

11.2 La concessionaria dovrà gestire gli impianti secondo le seguenti modalità:

- A) Piena responsabilità relativa alla custodia, sorveglianza e coordinamento, a proprio totale rischio con organizzazione dei propri mezzi e con personale proprio.
- B) L'orario quotidiano di apertura e chiusura degli impianti sarà a piacimento del Concessionario, tenendo conto di non dare fastidio ai cittadini abitanti nelle vicinanze degli impianti.
- C) I funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale devono avere sempre libero accesso per svolgere mansioni di controllo e sorveglianza.
- D) La Concessionaria per lo svolgimento dell'attività sportiva ed extrasportiva si avvarrà di personale proprio, assumendosene ogni e qualsiasi responsabilità.

ARTICOLO 12 DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO

12.1 La classificazione di tali interventi viene effettuata in base alla convenzione e agli Articoli 13 e 14 del presente regolamento.

ARTICOLO 13 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

13.1 Nel caso in cui la gestione degli impianti sia in Concessione a terzi, la manutenzione Ordinaria sarà a carico della Concessionaria. Come manutenzione Ordinaria è inteso quei piccoli lavori di mantenimento degli impianti come: riparazione reti e muretti di recinzione, riparazioni reti delle porte da calcio, riparazioni porte da calcio, riparazione porte per l'ingresso all'impianto, riparazioni di eventuali rotture ai fari dell'illuminazione, piccole rotture ai sanitari dei locali spogliatoi, pulizia degli impianti. In tal caso, termini e modalità d'esecuzione delle manutenzioni ordinarie saranno regolate in convenzione.

13.2 L'Amministrazione Comunale potrà prescrivere l'attuazione di quei lavori manutentivi ordinari che si rendessero necessari; tali decisioni dovranno essere comunicate con congruo preavviso rispetto alle effettuazione dei lavori stessi. Nel caso in cui la Concessionaria sia un'Associazione Sportiva, l'Amministrazione Comunale in ogni caso garantirà ad essa la fruizione degli impianti sportivi per le gare ufficiali come predisposte dalla federazione sportiva di appartenenza.

13.3 La Concessionaria dovrà presentare all'Amministrazione Comunale relazione annuale sulla gestione dell'impianto.

ARTICOLO 14 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI MIGLIORIA DEGLI IMPIANTI

14.1 Nel caso in cui la gestione degli impianti sia in concessione a terzi, la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e di tutte le sue strutture annesse e di pertinenza saranno a carico dell'Ente proprietario.

14.2 Come Manutenzione Straordinaria è inteso tutti gli altri tipi di lavori o riparazioni non rientranti nell'Art. 13 del presente regolamento. Detti lavori dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale e saranno sotto il diretto controllo dell'Ufficio Tecnico/Patrimonio. Detti lavori saranno comunicati alla Concessionaria con ampio anticipo prima dell'inizio dei lavori stessi. A tal proposito la Concessionaria non potrà in alcun modo opporsi a questa decisione. Potrà in ogni modo proporre all'Amministrazione Comunale qualche suggerimento in merito.

- 14.1** Le proposte di miglioria e di Manutenzione Straordinaria dovranno avere il parere preventivo del Settore LL.PP e Patrimonio nonché del Servizio Sport.

ARTICOLO 15 RISARCIMENTO DANNI

- 15.1** Coloro che ottengono l'uso o la concessione degli impianti devono porre la massima diligenza per la conservazione degli impianti stessi, sarà tenuto al risarcimento di ogni eventuale danno prodotto da atleti e dirigenti, alle strutture e immobili, rimanendo stabilito che il mantenimento dell'ordine e della disciplina durante le manifestazioni, gare, allenamenti e ecc, sono a carico di chi ne ha richiesto l'uso degli impianti o di chi ne ha la Concessione. Nel caso in cui i danni verranno causati da terzi, vedi Art. 11.1 del presente regolamento, saranno quest'ultimi tenuti al risarcimento danni.
- 15.2** La Concessionaria sarà tenuta al risarcimento danni solo se i danni fossero prodotti in gare ed allenamenti, nonché manifestazioni relative alle finalità convenzionate.

ARTICOLO 16 POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1** L'Amministrazione Comunale, o chi ne abbia la Concessione, è tenuta ad attivare una polizza assicurativa per la responsabilità civile e per la sicurezza delle strutture, che tuteli il pubblico, gli atleti e comunque le persone ammesse nell'area delle attrezzature o dell'uso delle attrezzature.
- 16.2** La polizza, da concordare con l'Amministrazione per la sua struttura ed i suoi valori, sarà attivata prima dell'uso degli impianti.
- 16.3** In caso di gestione in Concessione, l'Amministrazione Comunale non risponderà dei danni alle persone ed alle cose e di quant'altro occorso nell'ambito degli impianti sportivi nello svolgimento delle attività della Concessionaria.

ARTICOLO 17 DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE

- 17.1** La Concessione decade quando si verificano le seguenti condizioni:
- A) Morosità nei pagamenti dell'imposta.
 - B) Uso degli impianti in modo difforme da quanto previsto dal presente regolamento.
 - C) Ripetuta inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento.
 - D) Inottemperanza alle disposizioni emanate dagli organi competenti.
 - E) Danneggiamenti intenzionali o derivati da negligenza alle strutture degli impianti sportivi.
- 17.2** Nessun indennizzo di sorta ad alcun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese, spetterà alla Concessionaria in caso di decadenza della Concessione per i motivi su indicati. Gli spazi resisi disponibili dovranno essere tempestivamente riassegnati per consentire un continuativo e razionale utilizzo degli impianti.
- 17.3** In caso di rinuncia di spazi assegnati la società, associazione o l'Ente rinunciatario darà comunicazione scritta agli uffici comunali di competenza i quali adotteranno la procedura sopracitata. In presenza di mancata comunicazione, alle società o associazioni continueranno ad essere addebitati gli oneri previsti per l'uso degli impianti

ARTICOLO 18 VIGILANZA E CUSTODIA DEL CAMPO DA CALCIO E CALCETTO

- 18.1** La vigilanza del campo da calcio e da calcetto spetta al custode, ove l'impianto sia affidato a personale incaricato della custodia stessa. In tal caso il custode provvederà alla consegna e vigilerà sulle modalità e limiti d'uso.
- 18.2** Ove il campo da calcio e da calcetto sia affidato in Concessione, con qualsivoglia finalità, sarà la Concessionaria a provvedere comunque alla custodia degli impianti.

ARTICOLO 19 RESPONSABILITA' PER LA CUSTODIA DEI VALORI E DEGLI EFFETTI D'USO

- 19.1** L'Amministrazione Comunale o la Concessionaria non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che fossero lasciati incustoditi nei locali degli impianti sportivi.

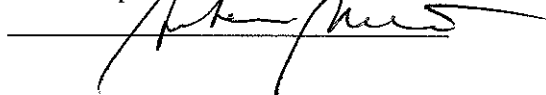
SETTORE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione FAVOREVOLE

Li, 14/3/2013

Il responsabile del settore



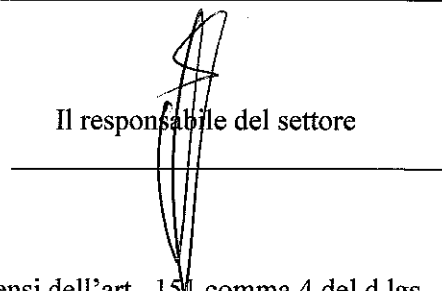
SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:

Motivazione FAVOREVOLE

Li, 14/3/2013

Il responsabile del settore




ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 18.08.2000,n.267.

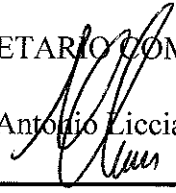
La somma di €. _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____.

Il responsabile del settore



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 335 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 11-04-2013

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)